

FORMAT SCREENING DI V.INC.A. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE

Oggetto P/P/P/I/A:	PROGETTO PARCO EOLICO IMPERIA MONTI MORO E GUARDIABELLA – ADEGUAMENTO PISTA ESISTENTE
--------------------	---

Piano/Programma

X Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06) - Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale. –

Il progetto/intervento è un’opera pubblica? Sì **X** No

Attività (qualsiasi attività non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l’ecosistema naturale)

Proponente:	<p>nome cognome / denominazione: 18 PIU’ ENERGIA S.R.L. Codice Fiscale: 04324170986 Residenza / sede legale: VIA ALDO MORO N.28 – 25043 – BRENO (BS) telefono/fax: 011/6052113 (BAUTEL S.R.L.) e-mail – PEC: amministrazione@bautel.it (BAUTEL S.R.L.)</p>
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

<p>Comune: POMPEIANA Prov.: IM</p> <p>Località/Frazione: MONTE CROCE – PRATI LE CHIUSE</p> <p>Indirizzo: NON RILEVABILE</p>	<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <p><input type="checkbox"/> Centro urbano</p> <p><input type="checkbox"/> Zona periurbana</p> <p><input type="checkbox"/> Aree agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Aree industriali</p> <p>X Aree naturali</p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>Particelle catastali: (se utili e necessarie)</p>	<p>SI VEDA ALLEGATO FILE</p> <p>"22109_EO_DE_CI_D_10_0078_A Stato di progetto - Inquadramento catastale turbina 29"</p>

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000			
ZSC	cod.	IT - 1315922	POMPEIANA
ZPS	cod.	IT _xxxxxxxx	xx

essere collocate all'interno di aree protette come Natura 2000, parchi regionali o Nazionali, aree SIC, ZPS, tuttavia sono previsti in progetto interventi di apertura di una nuova pista e di parziale adeguamento di piste esistenti che risultano in parte nella perimetrazione della ZSC POMPEIANA mentre una parte di interventi (realizzazione di una piazzola per l'installazione di un aereogeneratore) sono localizzati all'interno di una area ZSC/SIC (IT1314723 - CAMPASSO - GROTTA SGARBU DU VENTU) e parzialmente interessata da adeguamento ed allargamento del tracciato. un'altra area Natura 2000 nel comune di Rezzo (SIC/ZSC IT1315504 - BOSCO DI REZZO). Verrà presentata documentazione specifica relativa alle incidenze delle opere su queste due aree Natura 2000.

La viabilità di accesso e collegamento è stata studiata con criterio e nel rispetto sia della normativa che del contesto ambientale in cui viene ospitata. A seguito di sopralluoghi effettuati in loco durante le fasi di rilievo, è emerso che parte della viabilità esistente fosse già sufficientemente idonea al suo sfruttamento, sia per la fase di cantiere che per le opere di connessione elettrica, e che una parte necessitasse invece di una riprogettazione, mediante piccole varianti stradali, o di adeguamenti viari provvisori. Ad ogni modo l'obiettivo principale della progettazione viaria è stato lo sfruttamento massimo delle risorse sul territorio esistente al fine di limitare quanto più possibile la creazione di nuove superfici impermeabili.

Tenuto conto delle dimensioni del progetto e delle caratteristiche geometriche dei singoli elementi, le opere di maggiore rilevanza che andranno a costituire il cantiere sono la viabilità di servizio e le piazzole. A realizzazione avvenuta tutte le opere di carattere provvisorio verranno ripristinate mediante la realizzazione di opere di mitigazione e rinverdimento.

Adeguamento e realizzazione viabilità

Nella definizione del layout di progetto si è tenuto conto sia della viabilità esistente che della necessità di realizzazione di nuovi tratti stradali laddove non presenti.

Il trasporto delle pale e dei conci, ma anche dei mezzi necessari per il loro montaggio e la realizzazione delle opere, avviene mediante utilizzo di mezzi di trasporto eccezionale le cui dimensioni possono superare i trenta metri di lunghezza. Per tale motivo le strade da percorrere devono rispettare delle specifiche caratteristiche dimensionali e costruttive (per esempio la pendenza o la stratificazione del pacchetto stradale) solitamente indicati dai trasportatori. Quando le caratteristiche geometriche della strada esistente non consentono lo sfruttamento si rende necessaria l'individuazione di aree di trasbordo o della realizzazione di varianti stradali con le caratteristiche necessarie. Con il termine di "strada di collegamento" si intendono invece tutte le vie che collegano le singole turbine tra di loro fino al collegamento con la sottostazione elettrica. Per questa categoria le strade definite esistenti sono in realtà delle strade sterrate in parte classificate come "strade forestali" e in parte come "strade interpoderali", tuttavia vista l'esistenza di questi tracciati si è optato di mantenerne inalterato il sedime originario provvedendo alla realizzazione di piste di cantiere rinforzate e in grado di sopportare il carico del transito dei mezzi.

La larghezza della strada di collegamento sarà pari a circa 6 - 7 metri, in funzione delle necessità di manovra dei mezzi, avrà una lunghezza complessiva di circa 23 km, di cui circa 6 km su nuovo tracciato e una pendenza massima del 20%; la scelta di mantenere il tracciato della strada esistente, dove possibile, ha permesso di contenere il volume delle opere di sbancamento e riporto ottimizzandone gli impatti sul territorio. Così come per le piazzole, anche la viabilità di collegamento verrà realizzata con sottofondo in misto naturale ed ulteriore strato di misto stabilizzato, mentre la formazione dei rilevati avverrà anche mediante l'impiego di materiale proveniente dagli scavi (se a seguito di analisi verrà classificato come idoneo) per la realizzazione delle sezioni in trincea.

Durante la fase di cantiere verranno utilizzate delle macchine operatrici a norma, che contengano dunque sia le emissioni in atmosfera che i livelli di rumorosità; periodicamente sarà previsto il carico, il trasporto e lo smaltimento in appositi centri autorizzati, dei materiali e delle attrezzature di rifiuto così da garantire al termine dei lavori un adeguato ripristino dei luoghi.

Per quanto concerne l'approvvigionamento della materia prima, si prevede l'utilizzo di cave di inerti autorizzate presenti in zona.

Il corpo stradale, definito come l'insieme delle operazioni necessarie a realizzare la strada in rilevato e quelle complementari necessarie a garantire nel tempo la stabilità e la sicurezza dell'opera costruita, è stato dimensionato sulla base del numero di veicoli in transito e dei carichi agenti sullo stesso.

I materiali impiegati nella realizzazione del pacchetto stradale saranno appartenenti ai gruppi A1, A2 e A3 secondo la classificazione CNR-UNI 10006 in quanto dotati di buone capacità portanti in grado di limitare possibili cedimenti della pavimentazione stradale.

Area di cantiere

L'area di cantiere necessaria per il deposito delle attrezzature e lo stoccaggio del materiale verrà realizzata, in via temporanea, su terreni identificati nel comune di Rezzo, ma al di fuori dei confini dell'area Natura 2000, così come pure la centrale di betonaggio necessaria alla realizzazione delle opere ed un piazzale per i mezzi necessari alla movimentazione dei materiali. L'area verrà recintata e sarà accessibile solamente da personale qualificato.

Per quanto riguarda invece le aree di cantiere previste nei pressi degli allargamenti stradali queste interesseranno anche i terreni limitrofi al fine di permettere ai mezzi lo stoccaggio del materiale necessario per la fase lavorativa in atto e per permettere lo stazionamento dei mezzi di lavoro. In questo caso l'area di cantiere, se eseguita fuori dall'area già cantierizzata, sarà di tipo mobile e seguirà i metri di scavo giornalieri necessari alla posa totale. Per quanto riguarda i servizi igienici questi saranno collocati in parte in unità chimiche mobili, principalmente in aree non principali del cantiere, e in parte in luoghi coibentati e illuminati comprensivi anche di spogliatoi, docce e acqua potabile.

Come previsto dalla normativa saranno inoltre previsti dei presidi sanitari, segnalati con appositi cartelli, al fine di garantire una immediata assistenza in caso di incidenti su lavoro. Saranno inoltre presenti avvisi riportanti i nominativi e gli indirizzi dei centri ospedalieri in zona, necessari nel caso in cui si debba recarsi per accertamenti medici o, semplicemente, in caso di normale assistenza.

Logistica ed impatti generali

I cantieri sono collocati relativamente lontano dalla normale viabilità e pertanto, a livello di traffico viario, il solo transito dei mezzi in entrata o uscita dal cantiere potrà costituire rallentamento al normale flusso.

Le interferenze connesse al traffico dei mezzi sono principalmente legate alla creazione di polveri, rumore, inquinamento atmosferico e intralcio alla normale viabilità, tuttavia considerata l'estensione del progetto si ritiene che le opere, essendo diluite sul territorio e in maniera provvisoria, possano essere considerate di entità moderata.

Note sull'applicazione delle MISURE DI CONSERVAZIONE SITO SPECIFICHE

Analizzando quanto previsto nelle misure di conservazione sito specifiche, risulta che non vi siano particolari prescrizioni legate alle attività previste in progetto.

Per quanto riguarda l'**IMPATTO SULLA VEGETAZIONE**, l'area non è interessata da copertura forestale, sono radure ex pascolo con macchie basse e diffuse di esemplari arbustivi di specie colonizzatrici (rosa canina, lavanda, prugnolo, ginestra).

Si prevede l'adeguamento della pista esistente, in tre brevi tratti interessati dalla perimetrazione della ZSC e riguarda circa un centinaio di metri quadrati di superficie, tra aree di lavoro e zone di pertinenza su superfici già interessate dai lavori di passaggio della rete di distribuzione del metano.

Il tracciato della pista verrà portato ad una larghezza minima 7 metri, attualmente è presente una pista con fondo dissestato di larghezza media 5,5 metri.

Durante i sopralluoghi non sono stati rilevati, dal punto di vista vegetazionale, habitat censiti nelle misure di conservazione sito – specifiche come di interesse.

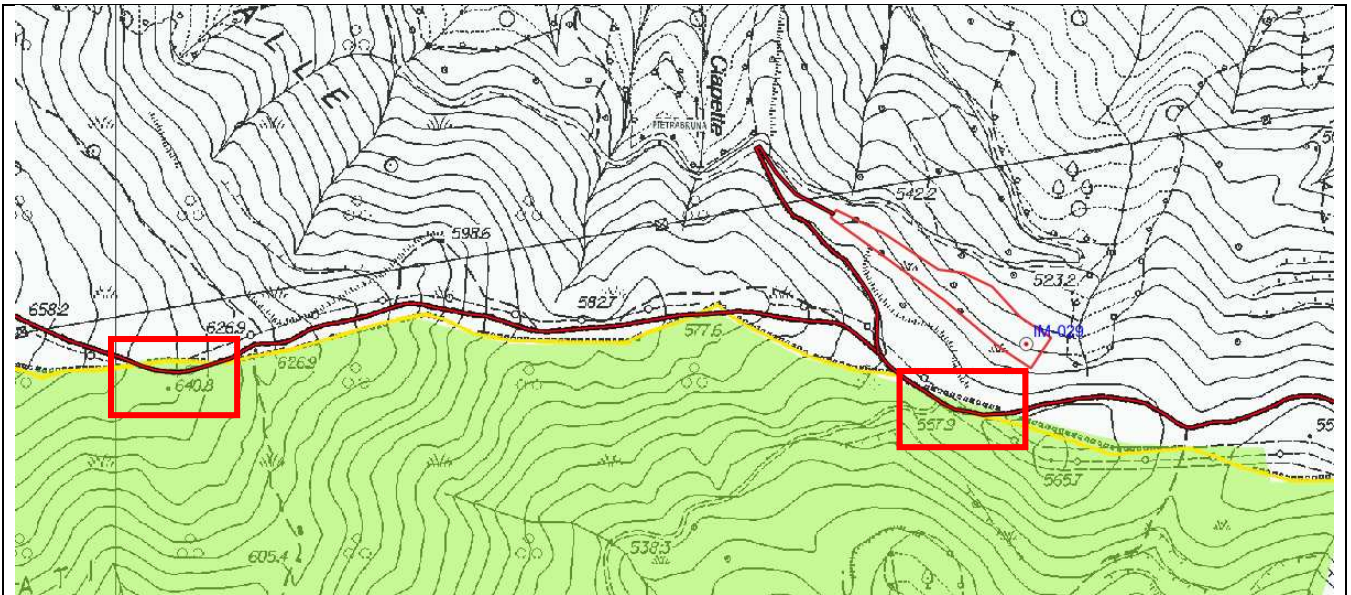


Fig. 01 – localizzazione interventi

Per quanto riguarda gli **IMPATTI SUGLI ASPETTI FAUNISTICI** caratterizzanti la ZSC (es. uccelli inseriti in All.I Direttiva 2009/147/CE e specie All.II Direttiva 92/43/CEE quali *Canis lupus*, chiroterri troglodili, *Speleomantes strinatii*), la realizzazione della viabilità in progetto non andranno interessare gli obiettivi di conservazione previsti dalle Misure di Conservazione che individuano come pressioni e minacce per queste specie il disturbo antropico generato dalla frequentazione delle grotte e altri ipogei e la perdita di aree aperte idonee all'attività di foraggiamento (es. *Caprimulgus europaeus*). Inoltre l'assenza di lavorazioni in ore notturne eviterà eventuali impatti generati da inquinamento luminoso e acustico sull'attività di foraggiamento dei Chiroterri presenti nel sito.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File shape della localizzazione del P/P/P/I/A [02_MCGRN_18PIU-EN_IT1315922_SCN_VNC_SHP_REV01-24CAL]
- Carta zonizzazione del Piano/Programma [03_MCGRN_18PIU-EN_IT1315922_SCN_VNC_T1.1_REV01-24CAL]
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere – per le PLANIMETRIE [22109_EO_DE_CI_D_05_0028_A_PL-PROG01] e [22109_EO_DE_CI_D_05_0029_A_PL-PROG02] per le sezioni [22109_EO_DE_CI_D_05_0032_A_SEZ1] e [22109_EO_DE_CI_D_05_0032_A_SEZ2]
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere [04_MCGRN_18PIU-EN_IT1315922_SCN_VNC_T2.1_REV01-24CAL]
- Documentazione fotografica *ante operam* [05_MCGRN_18PIU-EN_IT1315922_SCN_VNC_DFOT_REV01-24CAL]

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici – sezioni di stato di fatto e di progetto [IT1315922_SEZ-STFT_XX-XX (11 file)] e [IT1315922_SEZ-STPR_XX-XX (11 file)]
- Altri elaborati tecnici – inquadramento catastale superfici di interesse [22109_EO_DE_CI_D_10_0078_A Stato di progetto - Inquadramento catastale turbina 29]
- Altro:

.....

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?		<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Sì , cosa è previsto: Adeguamento di tracciati esistenti di piste di collegamento con fondo sterrato (larghezza minima 7 metri nei tratti rettilinei, 10 metri nei tratti in curva) – allargamento a monte dei tratti di pista esistente e rifacimento dei fondi, mantenendo tipologia costruttiva con materiali drenanti (non asfalto).					
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?		<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se, Sì , cosa è previsto: sbancamento localizzato per la realizzazione della pista di collegamento			Se, Sì , cosa è previsto: spietramento preventivo con rimozione ammassi rocciosi per la realizzazione del fondo		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No			Se, Sì , cosa è previsto: allestimento di area di cantiere temporaneo FUORI DALPERIMETRO DELLA ZSC per il deposito dei materiali e dello scotico		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Se, Sì , cosa è previsto: Creazione di nuovi tracciati di piste di collegamento con fondo sterrato (larghezza minima 7 metri nei tratti rettilinei, 10 metri nei tratti in curva) – allargamento a monte dei tratti di pista esistente e rifacimento dei fondi, mantenendo tipologia costruttiva con materiali drenanti (non asfalto).			Se, Sì , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No			Se, Sì , descrivere: le superfici in scarpata a monte della pista verranno riseminate utilizzando tecniche di idroemia ricostituendo il cotico precedentemente asportato.		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		Se, Sì , descrivere (nel caso di taglio selvicolturale compilare la sezione 6): è previsto il taglio con asportazione delle ceppaie di tutti gli esemplari arbustivi e le ceppaie localizzati sul tracciato di nuova apertura e/o allargamento.		

Manifestazioni		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Tipologia e numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Tipologia e numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Manifestazioni, gare, raduni motoristici, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No			
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?		
<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No			
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?		Possibili varianti - modifiche:	
<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		
Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".		Note:	
SEZIONE 6 – GESTIONE FORESTALE			
Di voler effettuare (barrare l'intervento prescelto):			
<input type="checkbox"/> Taglio in bosco di alto fusto (superficie ha _____)			
<input type="checkbox"/> Taglio in bosco ceduo composto (superficie ha _____)			
<input type="checkbox"/> Taglio in bosco ceduo semplice (superficie ha _____)			
<input type="checkbox"/> Taglio di conifere in bosco ceduo (superficie ha _____)			
<input type="checkbox"/> Taglio di conversione da ceduo semplice in <input type="checkbox"/> alto fusto <input type="checkbox"/> ceduo composto (superficie ha _____)			
<input type="checkbox"/> Altro -----			

Da compilare solo per i primi tre interventi scelti precedentemente

L'intervento di taglio nel bosco si configura come:

- Taglio a raso
- Tagli successivi (taglio di sementazione, taglio secondario, taglio di sgombero)
- Taglio saltuario o a scelta
- Diradamento
- Ceduzione (con rilascio di matricine / riserve di _____)
- Altro _____

Modalità prevista per l'esbosco (trattore con verricello o rimorchio, gru a cavo, risine, etc).

Qualora sia necessaria la realizzazione di una PISTA DI ESBOSCO compilare ed allegare anche l'apposito MODULO DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE per l'Ispettorato Agrario.

Le operazioni di taglio inizieranno **non prima di 30 giorni dalla presente comunicazione (a meno di vostra diversa indicazione)**, ovvero in data _____ e termineranno in data _____

SEZIONE 7 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

allargamento delle piste di collegamento esistenti tra i diversi aereogeneratori. la viabilità di collegamento verrà realizzata con sottofondo in misto naturale ed ulteriore strato di misto stabilizzato, mentre la formazione dei rilevati avverrà anche mediante l'impiego di materiale proveniente dagli scavi.

Legenda della tabella sottostante:

a - ALLESTIMENTO DI CANTIERE ED AREA DI DEPOSITO TEMPORANEO

b - ADEGUAMENTO VIABILITA'

Anno: 2028	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.				NO	NO	NO	NO	SI	SI			
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: 2028	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.				no	no	no	no		SI	SI	SI	
3° sett.				no	no	no	no					
4° sett.				no	no	no	no					
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato		Firma e/o Timbro			Luogo e data						
18 PIU' ENERGIA S.R.L.	CALANDRI MARCO DOTTORE FORESTALE					FOSSANO, 04/01/2024						

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)